

VareseNews

Corti dà l'esempio, Barberis non lo segue

Pubblicato: Sabato 26 Aprile 2014

BRESSAN s. v. – Sull'unico tiro in porta, la punizione di Mammarella, resta immobile ma la sensazione è che non ci sarebbe mai arrivato. Poi si guarda la partita senza pagare il biglietto, mai chiamato in causa.

REA 6 – Al rientro dopo le tre giornate di squalifica, può giocare senza particolare foga perché il Lanciano di fatto non entra mai in area, e i soli tentativi (tramutati in corner) sono tiri da lontano.

ELY 5 – Il peccato mortale di quel fallo lieve, evitabile, forse inesistente su Piccolo commesso nella zona di campo dalla quale Mammarella non perdona. Chiamato a impostare dal centro della difesa a tre, non azzecca un lancio.

TREVISAN 5

– Dà spesso l'impressione di essere un



pesce fuor d'acqua nei vari aspetti del gioco. Esce e non se ne accorge nessuno.
(**Forte 5,5** – Qualche accelerata e dribbling, ma nulla di decisivo).

FIAMOZZI 6 – Tra quelli che più paiono soffrire la nuova disposizione, rende molto di più quando viene spostato a fare il difensore. A quel punto si sgancia e lascia partire – lui sì – alcuni cross pericolosi.

BARBERIS 4 – La scorsa estate ci hanno detto un giorno sì e l'altro pure che il Varese non cercava un regista perché scommetteva su Barberis. Difficile però ricordare una prova tanto scialba da un giovane (ci aspetteremmo anche l'errore grossolano per voglia di fare, piuttosto che questo nulla cosmico) che getta l'ennesima occasione della stagione. Tre passettini, testa alta, passaggio laterale: mai un'invenzione, mai uno spunto, mai un ruggito. Mai più.

(**Zecchin 5** – Ha mal di schiena, e forse ne è condizionato anche a caldo, perché nelle poche palle a disposizione non trova mai modo di creare pericoli).

CORTI 7 (nella foto) – Prenda esempio Barberis dal solito Corti, uno che si è allenato a malapena venerdì, che non avrebbe dovuto giocare, ma che al 90? correva ancora come un treno. Polemico anche a costo di litigare con i compagni, duro, ma anche alla ricerca del passaggio in profondità per Pavoletti. Mezza squadra aveva il numero 8.

GRILLO 5,5 – Sprazzi buoni in una prova condita però da tanti errori. Colpisce il palo quando pareva in svantaggio sul difensore, sventaglia un bel cross per Fiamozzi, ma fallisce anche diversi palloni che per uno come il terzino dovrebbero essere ordinaria amministrazione.

DI ROBERTO 6 – Qualche erroraccio, compresa una punizione calciata in curva, ma pure molto movimento alle spalle di Pavoletti, a fare da suggeritore o a saltare l'uomo. Una specialità rarissima nel Varese di questa partita.

PAVOLETTI 6,5 – Di riffa o di raffa, dal suo piede nasce sempre qualcosa. Stavolta non è il giocatore totale visto a Crotone o in altre occasioni, però se Sepe fosse un pizzico meno pronto saremmo di nuovo qui a celebrare un suo gol (o magari due).

FALCONE 5 – Come Barberis, ha una bella occasione per mettersi in mostra e invece dopo la partita ci si è già dimenticati che era in campo. Prova per lo meno qualche accelerazione, ma non filtra mai. (**Tremolada 5,5** – Non ha molto tempo, ma ugualmente si vede poco).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it